



RUSSIAN DESIGN PAVILION 1.0

Primo Padiglione del Design Russo

22 - 27 Maggio 2012, Florence Design Week

22 Maggio - 3 Giugno 2012 , Lungarno Collection, Lungarno Details.

Il 23 maggio in una delle prestigiose location toscane della Lungarno Collection, Hotels, Retreats & Villas è stato inaugurato in collaborazione con l'agenzia CREATIVIRUS project, Florence Design Week e Saint - Petersburg Design Week, le aziende AR.T.EX e Studio Italia Design ed il marchio PAXA il **Primo Padiglione del Design Russo a Firenze**.

Hanno partecipato i famosi designers russi **Dima Loginoff, Vadim Kibardin, SashaDashaDesign, Maxim Maximov, Anna Denisenko** e la fotografa **Masha Knyazeva**. Il pubblico italiano ha visitato sia lo showroom degli accessori d'arredo che dei mobili e della grafica ed ha avuto la possibilità conoscere gli autori di persona che risiedevano presso Lungarno Suites e Lungarno Hotel. Durante tutta la settimana dell'evento i designers russi potevano presentare e raccontare i loro oggetti esposti ed il concept in generale a ciascun visitatore del padiglione. A guidare dall'atmosfera dentro lo showroom e dalle recensioni positive dai partecipanti, si è creato un dialogo internazionale: tale era lo scopo del progetto annunciato dagli organizzatori che è stato ampiamente raggiunto.

La parte principale dello showroom del design russo e l'esposizione di fotografia contemporanea si sono svolti presso la location «Lobby» a Lungarno Details; l'altra con la presentazione delle 15 etichette finaliste del concorso Wine Label Design Contest per il marchio PAXA, nella hall del Gallery Hotel Art: il primo albergo del format «**Luxury&Design**» in Italia. Tutti gli spazi espositivi e la residenza dei designers si trovavano nello stesso ambiente, cosa che ha favorito una sorta di “quartiere temporaneo” della creatività russa in Firenze.

Il 21 maggio presso Palazzo Vecchio è stata organizzata la conferenza stampa del Festival Internazionale del Design alla quale hanno partecipato: il presidente di FDW Alessandro Pumpo, rappresentanti del Comune e della Provincia di Firenze, i curatori degli eventi di questa edizione, giornalisti locali e nazionali, artisti e designer. **Anastasia Krylova**, organizzatrice del Primo Padiglione del Design Russo, ha presentato il progetto, i designers ed i propri partners. Questo ha sollecitato un forte interesse specialmente riguardo al programma di collaborazione internazionale tra due settimane del design “Firenze - San Pietroburgo” che si svolgevano contemporaneamente.

Il 22 maggio presso Palazzo Medici Riccardi c'è stata la cerimonia di apertura della III edizione di Florence Design Week dove sono stati presentati tutti i partecipanti del Padiglione Russo. Il pubblico dell'evento ha cordialmente applaudito i designers, mostrando la rinomata ospitalità fiorentina e la curiosità verso le nuove tendenze.

Il 23 maggio presso Lungarno Collection è stato inaugurato il Primo Padiglione del Design Russo a Firenze. L'unicità del progetto è stata confermata sia dalla quantità di visitatori che dal livello professionale del gruppo russo. Sono stati presentati **in anteprima mondiale** la nuova collezione di divani di Dima Loginoff realizzate dall'azienda toscana AR.T.EX e la nuova serie di orologi LED

«White&White» progettata da Vadim Kibardin.

il 24 maggio in uno dei più famosi cocktail bar di Firenze, «Fusion», presso Lungarno Collection, si è svolto “**Russian Design Party**” per celebrare l'apertura del Primo Padiglione del Design Russo.

Il format della manifestazione «**Residence & Showroom**» ha dimostrato la sua efficacia: nel corso della settimana del design i progettisti incontravano il pubblico, stabilivano i nuovi contatti, fissavano appuntamenti nel padiglione; in altre parole, dall'inizio dell'evento si è creato un ambiente dinamico ed allo stesso tempo lavorativo. E' importante considerare il luogo (Lungarno Collection) dove si è svolto il Padiglione e l'alto livello dei presenti. Gli organizzatori non hanno cercato di mostrare la tradizione stereotipata russa ma nuovi progetti competitivi costruendo così un progetto internazionale nello scenario europeo.